

Verbandsmitteilungen

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Der Heilmasseur-Physiopraktiker : Zeitschrift des Schweizerischen Verbandes staatlich geprüfter Masseure, Heilgymnasten und Physiopraktiker = Le praticien en massophysiothérapie : bulletin de la Fédération suisse des praticiens en massophysiothérapie**

Band (Jahr): - **(1959)**

Heft 169

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

bensangst schlechthin, führen dazu, dass *unbewusst* kleine Restsymptömen der Krankheit oder des Unfalls überwertet und betont werden. Viele dieser Versicherungsfälle können nur mit grosser Mühe, über Begutachtungen und Gerichtsentscheide endgültig erledigt werden, wobei der Patient oft glaubt, betrogen worden zu sein. Im Hintergrund dieser *unbewussten Aggravation* steht meist die geheime Angst, durch den endgültigen Abschluss des Falles des Schutzes in finanzieller oder psychologischer Hinsicht verlustig zu gehen.

Dies zur Psychologie des Versicherten, mit der wir uns heute und in Zukunft mehr denn je auseinander zu setzen haben werden. Meine grosse Erfahrung im Umgang mit versicherten Patienten hat mir bewiesen, dass gerade an diesem «Krisenpunkt» der heutigen Medizin die *Physiotherapie eine wertvolle Hilfe* für den Arzt bedeutet.

Der aktive Masseur und Physiotherapeut, der seinen Beruf mit Freude und Begeisterung ausübt, gibt sich in seinen Anwendungen entscheidend mit den Patienten ab. Durch die aktive Therapie, die in der Regel die Mitarbeit des Patienten

erfordert, überträgt sich die positive Einstellung des Physiotherapeuten auf den Patienten. Das Lebensgefühl wird geweckt und somit der natürliche Heilungswille aktiviert. Der Patient gewinnt an Selbstsicherheit und den Mut, die kleinen Widerwärtigkeiten des täglichen Lebens auf sich zu nehmen; — der erste Schritt auf der Rückkehr ins normale Leben ist somit unmerklich getan. In diesem Sinne ist die heutige Physiotherapie ein wertvoller psychologischer Helfer des überbeschäftigten Arztes. Arzt und Physiotherapeut bilden auf diese Weise ein Team im modernen Therapieplan.

Teamwork bedeutet fruchtbare Zusammenarbeit, vorausgesetzt, dass Arzt und Physiotherapeut die Grenzen ihres Tun und Handelns kennen und gegenseitig respektieren.

In diesem Sinne wünsche ich Ihrem Verbands gutes Gedeihen und weitere Entwicklung zum Wohle der leidenden Menschheit.

Vortrag an der Schweiz. Berufstagung Cademio 1959.

Wir gratulieren, 1934-1959

Es ist uns eine ganz besondere Freude feststellen zu können, dass die Firma Phafag AG. auf ein 25jähriges Geschäftsjubiläum in diesem Jahr zurückblicken kann. Wir möchten nicht verfehlen, unserem

langjährigen Inserenten zu diesem Jubiläum unsere besten Glückwünsche zu übermitteln auf eine weiterhin erfolgreiche Tätigkeit.

Die Redaktion.

Sezione Ticino

Il gruppo massaggiatori, sezione Ticino, ha tenuto una giornata di studio a Lanzo d'Intelvi. Presso l'Istituto Elio Ortopedico Lombardo. Una giornata veramente interessante sotto ogni punto di vista e che nuovi orizzonti ha sicuramente aperto a tutti i partecipanti. L'accoglienza è stata delle più cordiali e medici, suore e personale con gentilezza tipicamente latina si sono messi a disposizione dei massaggiatori

per esaudire ogni loro richiesta, per evadere ogni desiderio di sapere e per accompagnarli durante una interessante visita nell'Istituto. La creazione di questo Istituto ha iniziato la sua attività nel gennaio 1953 è stata suggerita e guidata da due principi fondamentali. Il primo si identifica con la mira di erigere in quota una moderna e adeguata organizzazione per le cure elioterapiche in senso lato, oltre ad

un'attrezzatura ortopedica per il trattamento delle forme osteo articolari. Ciò al fine di colmare una lacuna dovuta alla scarsità di detti istituti montani e alla conseguente impossibilità o difficoltà della rotazione climatica dei pazienti. E più che risaputo come l'avvicenda, ento dei differenti fattori di stimolo marino e montano costituisca un sicuro mezzo terapeutico provvisto di uno squisito potere attivante delle riprese organiche, spesso con azione immediata e talora insperata, così che ne può sovente derivare anche una riduzione degli usuali lunghi periodi di cura. Il secondo criterio informatore risponde al requisito non facilmente reperibili di offrire al malato, durante le cure, un particolare ambiente di altitudine a clima tonico, che sia quasi costantemente moderato e mite, anche nelle estreme punte delle due opposte stagioni: un clima che abbia i benefici di un'aria asciutta e pura, di lunghe ore di sole, dal riparo quasi assoluto dei venti. Ed é giusto rilevare che questi due principi fondamentali hanno trovato nella zona scelta una totale conferma degli scopi prefissi. Tale é l'impressione, la prima impressione, susciata nei nostri massaggiatori. Come si é detto medici e infermieri hanno fatto da guida ai visitatori mostrando loro le diverse modernissime sale operatorie, le varie camere per malati, gli uffici, le sale da pranzo e di soggiorno le sale per la biblioteca dei degenti e per la televisione a proiettore a grande schermo, le due sale gessi e la sezione radiologica, l'ambulatorio generale, il laboratorio di ricerche cliniche e analisi chimico batteriologiche e infine il reparto contumaciale con un proprio locale di soggiorno e un giardinetto recintato. Va detto che l'ambiente climatico, all'uopo organizzato, é il mezzo più idoneo per piegare al difficile compito della guarigione le tubercolosi cosiddette chirurgiche in ogni loro manifestazione: ossea, articolare, ghiandolare, sierosa, cutanea, genitale, oculare ecc.

L'istituto dispone di un completo servizio chirurgico per qualsiasi intervento specializzato sull'apparato motore, tanto nel campo della tubercolosi osteo-articolare, come per ogni altra affezione orthopedica: esiti di poliomielite, deformità congenite

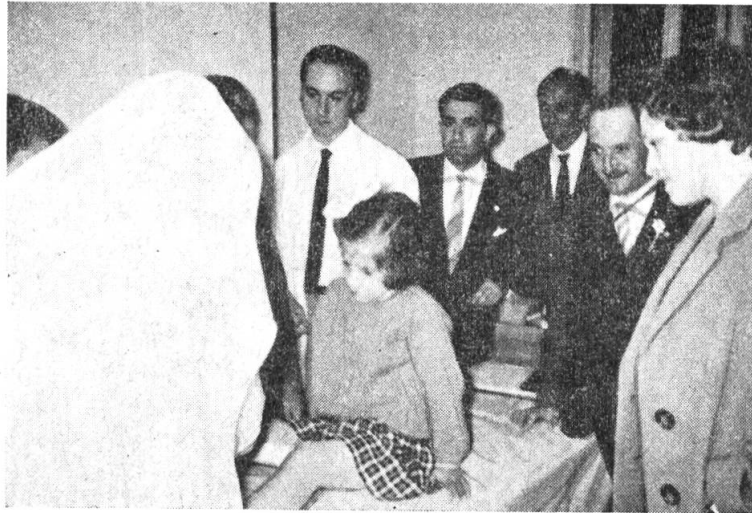
od acquisite, paralisi spastiche, miopatie, fratture ecc. L'istituto é stato riconosciuto quale centro di recupero per poliomielitici, provenienti da ogni parte d'Italia. I nostri massaggiatori hanno potuto constatare quali enormi progressi hanno più e la tecnica e la scienza per soccorrere i bimbi dal male così crudele, e ancora i massaggiatori hanno potuto vedere con profonda



commozione, con quanto amore, con quanto spirito di abnegazione e di sacrificio, medici, suore, infermiere e personale si chinano su questi piccoli malati per cercare di avviarli con tenerezza sulla via della guarigione. Si é detto di mezzi tecnici: é questo un punto di particolare rilievo che dona all'Istituto una indiscussa preminenza nel campo della cura dei malati di polio: noi siamo, nel Ticino, ancora molto lontani dal raggiungimento di quegli accorgimenti tecnici e dei più moderni sistemi di cura di cui può disporre l'Istituto di Lanzo d'Intelvi. Ecco perché la visita dei massaggiatori ticinesi, le importanti discussioni sorte e le interessanti parole dei signori medici, ha avuto un più che felice successo. Abbiamo detto di nuovi orizzonti che si sono schiusi: sarà bene che ogni opera dei massaggiatori ticinesi sia volta verso

questi orizzonti, in modo da sempre più arricchire il patrimonio professionale, indispensabile per lenire dolori e per far sì che la lenta ma sicura marcia della scienza medica abbia sempre a continuare. Un ritorno a Lanzo d'Intelvi é indispensabile

gita alla Sighignola ha destato l'ammirazione di tutti: una stupenda e suggestiva vista sul lago di Lugano in una giornata di caldo sole. La Sighignola é indubbiamente una delle più belle mete turistiche del nostro paese. La comitiva si é poi portata, a



per meglio fermare ogni particolare, per meglio approfondire nuovi metodi di cura.

Questa la cronaca della giornata di studio e le prime impressioni raccolte tra i partecipanti. La giornata ha avuto anche una sua parentesi ricreativa: un ottimo banchetto é stato servito a Lanzo d'Intelvi e la camerateria é stata vivissima. Una

bordo di macchine private, ad Arogno, dove l'allegria non é mancata e dove si son potuti fare i tradizionali quattro salti in famiglia. Era già tardi quando i partecipanti a questa magnifica giornata si sono lasciati nella ferma determinazione di ripetere al più presto possibile queste uscite in un clima di così simpatica cordialità.

Aus ausländischen Zeitschriften

Die französische «Revue de Kinésithérapie» bringt in Nr. 67, 1. Trimester 59: Dupuis-Deltor: «*Kinésithérapie Postopératoire de la Sciatique*». Starke Ischiasanfälle sind häufig die Folge von Diskusschäden, welche gelegentlich zu entsprechenden Diskusoperationen führen können. Die Nachbehandlung dieser Operationen ist von äusserster Wichtigkeit, da es nicht nur darauf ankommt, den Patienten so rasch als möglich, sondern auch so gut als möglich wieder leistungsfähig zu machen.

Handelt es sich um eine Curetage der Diskushernie, so gestaltet sich die Nachbehandlung folgendermassen: Aufstehen so bald als möglich; das ist frühestens am Tag nach der Operation bis spätestens

nach einer Woche. Das Aufstehen kann je nach Schmerz und Spannungsgefühl durch Massage und Wärmeanwendung vorbereitet werden. Ausserdem werden Uebungen in Rückenlage gemacht, Atemübungen, Widerstandsübungen für Fussmuskeln und Quadriceps und obere Extremitäten. Mit der Zeit kommen leichte Bauchmuskel- und Aufrichteübungen hinzu. Sobald die Schmerzen sich verringern, übt man Ab- und Adduktion und gestrecktes Beinheben aktiv unter Gewichtsabnahme; ausserdem Spannungsübungen für Gesäss- und Rückenmuskeln. Allmählich werden die Übungen gesteigert und es kommen Uebungen im Vierfüsslerstand hinzu. Als Letztes kommen Haltungsübungen dazu mit spe-

ziellem Training der Rücken- und Bauchmuskulatur.

Handelt es sich um eine Wirbelsäulen-Spannung, sagen wir von L4—S1, so gestaltet sich die Nachbehandlung etwas anders. Patienten, welche im Spital verbleiben, erhalten meist keinen Gips. Es kann also vom ersten Tag an massiert werden, evtl. mit gleichzeitiger Wärmeanwendung und zwar obere und untere Extremitäten, Schultergürtel und Hals. Es folgen Atemübungen mit oder ohne Armbewegungen, Kopfübungen, Widerstandsübungen für die Füße. Schon nach wenigen Tagen werden die Atemübungen mit kräftigem Anspannen der Bauchmuskulatur während der Ausatmung verbunden. Dazu kommen Spannungsübungen für Quadriceps und Gesässmuskeln. Während der Patient aus Gründen der Hautpflege auf dem Bauch liegt, können gut einige Spannungsübungen für die Rückenmuskulatur und aktive Armübungen gemacht werden. Im allgemeinen gestattet der Arzt 14 Tage nach der Operation den Beginn mit der richtigen Uebungstherapie. Es handelt sich bei diesen Fällen darum, zuerst die Statik als solche wieder zu normalisieren, als wichtigstes die Beckenhaltung. Es darf weder stark kyphosiert noch lordosiert werden; kurz, die ganze gespannte Partie muss steif gehalten werden bei gleichzeitiger Muskelschulung. Das bedeutet isometrische Spannungsübungen für Gesäss-, Bauch- und Rückenmuskeln. Ist die Statik einmal gesichert, so kann dynamisch gearbeitet werden, d. h. der Patient muss lernen, mit den verbliebenen Möglichkeiten (mit der versteiften Lendengegend) sich so gut wie möglich zu bewegen. Es wird zuerst aktiv, später gegen Widerstand geübt mit allen Bein-, Gesäss-, Rücken- und Bauchmuskeln; letztere am besten mit Hilfe der Bauchatmung. Gegen Ende des 2. Monats wird damit begonnen, Bauch- und Rückenmuskeln intensiv zu trainieren, auch aus Bauchlage, jedoch stets ohne die geringste Flexion der Wirbelsäule, da der Span erst ab Ende des 6. Monats als konsolidiert betrachtet werden kann. Jegliches Auftreten von vermehrten Schmerzen bedeutet ein Zuviel an Uebungen und es muss wieder eine Stufe zurück gegangen werden. All-

mählich kann man auch mit Uebungen im Vierfüßlerstand beginnen. Ca im 4. oder 5. Monat wird mit Aufstehen begonnen, was mit den üblichen Vorsichtsmassnahmen und nur mit Stützkorsett getan wird. Im allgemeinen zieht sich die Uebungsbehandlung bis etwa zum 6. Monat hin, wenn der Patient in der Lage ist sich selbständig im täglichen Leben zu bewegen.

Die amerikanische «Physical Therapy Rev.» bringt in Nr. 38/10, Oktober 1958: Wellock: «*Development of Bilateral Muscular Strenght through Ipsilateral Exercise*». In der Unfallchirurgie kommen stets wieder Fälle vor, welche besonders lange immobilisiert werden müssen (nicht heilende Frakturen, Nervenbeteiligung mit starker Schmerzen, Muskelspasmen usw.) Hier stellt sich das Problem des Muskeltrainings als sehr schwierig dar. Verf. hat es unternommen, mit gesunden Studenten Versuche anzustellen, welche beweisen sollten, dass das Training des gesunden Gliedes auf dem gegenseitigen stillgelegten erkrankten Glied einen messbaren Muskelzuwachs erzeugt. Es musste festgestellt werden, wie intensiv und mit wieviel Widerstand am gesunden Glied güt werden muss, damit das kontralaterale Glied davon profitiert; weiterhin, ob bei Uebung z. B. der re. Kniebeuger ein Muskelzuwachs zu verzeichnen sei 1. in den kontralateralen (lk.) Kniebeugern, 2. in den kontralateralen Antagonisten (lk. Kniestrecker), 3. in den ipsilateralen Antagonisten (re. Kniestrekker). Die Versuchsreihe von 10 Studenten beiderlei Geschlechts übte während 12 Wochen 3 mal wöchentlich die re. Kniebeuger mit manuellen Widerstandsübungen, während weitere 10 Studenten als Kontrollgruppe keinerlei Training erhielten. Die abschliessenden Messungen ergaben folgendes Resultat: Muskelzuwachs in Prozenten: Re. Kniebeuger 46⁰/. Lk. Kniebeuger 24⁰/. Re. Kniestrecker 58⁰/. Lk. Kniestrecker 52⁰/. Die Kontrollgruppe zeigte keinerlei Muskelzuwachs.

Die gleiche Zeitschrift bringt in Nr. 39/5, Mai 1959: Boynton, Garramone, Buca: «*Observations on the Effect of Cool Baths for Patients with Muliple Sclerosis*». Im Oak Forest Hospital, Illinois USA erhielten 10 Patienten mit Multipler Sklerose

versuchsweise eine sechsmonatige Behandlung von teils täglich, teils zweimal wöchentlich durchgeführten kühlen Bädern (10 Min. bei 27 Grad C) mit nachfolgender Uebungstherapie. Alle Patienten gaben an, sich nach dem Bade sehr entspannt zu fühlen, hatten weniger starke Muskelspasmen und mehr Leichtigkeit beim Sitzen oder Stehen. 3 der Patienten zeigten eine beachtliche Verbesserung ihrer Gehfähigkeit; 4 eine kleine Besserung mit weniger Schweregefühl in den Beinen; während 3 keine Verbesserung ihrer Gehfähigkeit zeigten. Vor Beginn der Bädertherapie hatten alle Patienten täglich Uebungstherapie erhalten, ohne dadurch eine verbesserte Bewegungsfähigkeit zu bekommen.

Der Muskelumfang nahm durch das intensive Ueben-können deutlich zu, was seinerseits wieder zur besseren Gehfähigkeit und Selbständigkeit beitrug. Keiner der Patienten zeigte während der 6 Monate irgendwelche nachteiligen Folgen von den kühlen Bädern. Wenn auch mit dieser Behandlung die Krankheit als solche nicht gebessert oder aufgehalten werden kann, so ist doch schon die vorübergehende Verminderung des Spasmus mit nachfolgender besserer Uebungsmöglichkeit und entsprechender Erhaltung der Muskelkraft als beachtliches Plus zu werten. Ausserdem können diese kühlen Bäder auch leicht im Heim des Patienten durchgeführt werden.
R. Koerber

Sektion Bern

FORTBILDUNGSPROGRAMM

GENERAL-VERSAMMLUNG: Sonntag, den 24. Januar 1960, 9.30 Uhr im Hotel Wächter, Bahnhofplatz Bern, 1. Stock

Nach den statutarischen Traktanden hören wir einen Vortrag von Herrn Prof. Dr. A. von Muralt, Bern:

«WIE FUNKTIONIEREN UNSERE NERVEN»

VORTRAGSZYKLUS über das Thema:

«*RHEUMATISCHE ERKRANKUNGEN UND DEREN BEHANDLUNG*»

Referent: Herr Prof. Dr. M. Gukelberger, Bern

Die Vorträge mit Demonstrationen finden jeweilen Freitags, den 12., 19., 26. Februar 1960 und am 4. und 11. März 1960, abends 20.15 Uhr, im alten Hörsaal der Chirurgischen Klinik, im Inselspital Bern, statt.

SEKTIONS-VERSAMMLUNG: Sonntag, den 10. April 1960 mit nachfolgend:
Vortrag und Demonstration

«HEILMASSAGE IM DIENSTE DER MEDIZIN»

unter besonderer Berücksichtigung spezieller Fälle.

Referent: Ein Altmeister (will vorläufig nicht genannt sein)

Ort: (noch nicht sicher bekannt, wird später mitgeteilt.)

Zu all diesen Anlässen laden wir herzlich ein und verbleiben indessen mit den besten Wünschen für schöne Weihnachten und ein glückhaftes neues Jahr.

Der Vorstand.

Als neue Mitglieder begrüßen wir:
Herr Hermann E. Wabersackerstrasse 119,
Köniz-Bern

Herr W. Lehmann, Markgasse 44, Bern

Uebertritte:

Herr Good Paul von Zürich nach Bern.
Frl. Susi Greiner, Neuenburg von Zürich
nach Bern.

Sektion Zürich

Wir laden freundlich zu folg. Veranstaltungen ein:

Montag, den 18. Januar 1960

Herr Dr. med. A. Brügger, Kantonsspital Zürich

«RÜCKENMARKS-VERLETZUNGEN, IHRE PROGNOSE UND
BEHANDLUNG»

mit Film und Dia.

Montag, den 25. Januar 1960

Herr Dr. med. A. Brügger, Kantonsspital Zürich

«MUSKELSCHMERZEN BEI GELENKSTÖRUNGEN»

mit Dia.

Beide Vorträge punkt 20.15 Uhr, im Hörsaal 225 in der Universität Zürich.

Montag, den 1., 8., 15., 22. und 29. Februar 1960

5 theoretische und praktische Abende als:

ATEM-SEMINAR

Thema: Sinn und Zweck der Atemschulung

Anregung der äusseren und inneren Atmung

Atemgesetze und ihre Auswirkung in Körperstellung und Bewegung

Psycho-somatische Zusammenhänge und Anleitung zur Beurteilung
des Kräftebildes

Atem und Kreislauf

Atem-Therapie.

Leitung: Frau Klara Wolf, Atemschule, Brugg AG

Ort: Alter Hörsaal des Instituts, Pestalozzistr., Zürich

Zeit: Punkt 20.15 Uhr.

Sonntag, den 28. Februar 1960, 15.00 Uhr, Zunftsaal Bahnhof Enge, Zürich

GENERAL-VERSAMMLUNG (Neuwahlen des Vorstandes)

Recht guten Besuch aller Veranstaltungen erwartet der

Vorstand!



**SCHWEIZER MASSEURE
verwenden
Schweizer Moor!**

Einzigartige
Erfolge bei:

Rheuma

Ischias

Gicht

Muskel-,

Haut-,

Frauen-

Leiden

Neuzeitliche Moor-Therapie
mit **YUMA-MOORBAD** und
YUMA-Moorschwefelbad.
Schlammfrei! Kein Absetzen!
Alle Moor-Wirkstoffe in völlig
wasserlöslicher Form. 2 dl auf
1 Vollbad. Sofort gebrauchsfertig.

YUMA-Moorzerat-Packung
für Gelenk- u. Teilpackungen.
Anwendungstemp.: 60 Grad.
Wärmehaltung: 1—3 Stunden.
Saubere Handhabung.

Neue Behandlungsschalen. —
Literatur und Muster durch:

Einziges Verarbeitungswerk
für **Schweizer Moor**:

YUMA-AG GAIS

Gesellschaft f. Schweizer Moor

VERBANDARTIKEL



mit Marke

sind Vertrauensartikel

Chemisch reine Verbandwatte

- | | |
|-------------------|---|
| | in Zickzack-Lagen und Praßwickeln |
| Floc | praktischer Wattezupfer und Nachfüllpackung |
| Kanta | solide Gazebinde mit festgewobenen, nicht |
| | fasernd. Kant.; kleinste Breiten 1 und 2 cm |
| Gazebinden | in allen Breiten |
| Imperma | wasserfester Wundverband |
| Excelsior | elastische Idealbinden |
| Elvekla | elastische Verbandklammern |
| Compressyl | Salbenkompressen, vorzüglich bei Hautverletzungen und Verbrennungen |

- | | |
|---------------|----------------------------------|
| Rumex | Taschentücher aus Zellstoffwatte |
| Hymona | Damenbinden |
| Silvis | Gesichtstüchlein |

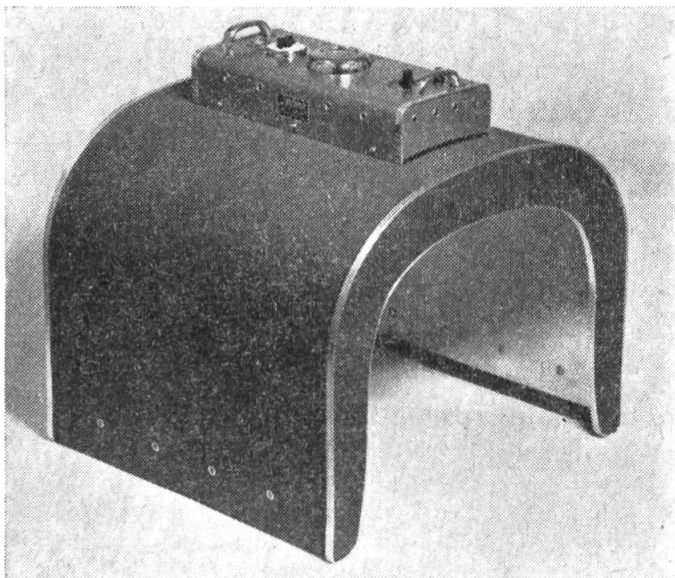
Interessenten lassen wir auf Wunsch bemusterte
Offerte zugehen

Verbandstoff-Fabrik Zürich AG.

Zürich 8

Seefeldstraße 153

Telephon (051) 24 17 17



Neuartiger

Heissluft-Behandlungs- Apparat

Vollautomatische Arbeitsweise
mit elektrischer Zeitschaltung.
Thermoregulator von 40-100° C
Frischluftezufuhr u. Medikamen-
tenzerstäubung.

Verschiedene Modelle für
Extremitäten, Rumpf und Schul-
tern.

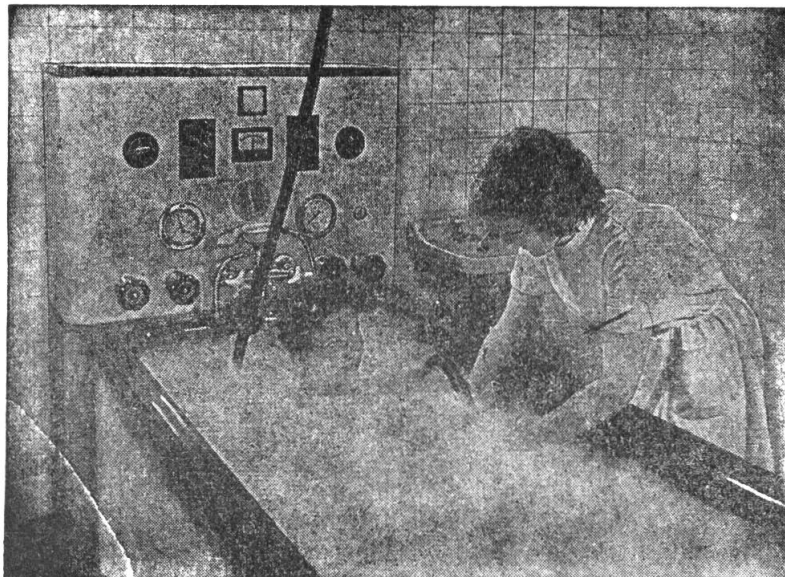
Vorführung und Offerten durch

QUARZ AG.

Zürich 8

Othmarstr. 8

Tel. (051) 32 79 32



Kombinations-Anlage 55

**für Elektro-galvanische Vollbäder - Unterwasserstrahl-
Massage - Ueberwärmungsbäder - Wirbelsprudelbäder**

Plastikwannen

in verschiedenen Grössen, Ausführungen und Farben

**U.W.-Anlagen in allen Ausführungen - Univers.-Gerät für
Teil- und Ganz-Unterwassermassage-Behandlungen - Kohlen-
säure-Mischapparate - Luftsprudelanlagen - Mehrstrahl-
Vibrationsmassagedüsen**



**Apparatebau Karl Schreiner
Freiburg/Br.**

Schreiberstrasse 8, Tel. 48 93

Wizard

**Fusstützen
Krampfader-
strümpfe
Sportbandagen**

L. GROB + P. TREFNY jun.

Beckenhofstr. 54, Zürich 6, Tel. 26 10 42

Gutes Badehotel sucht für Sommer-
saison 1960 (April/Oktober)

MASSEUSE

die auch Pédicure macht und in der
Bäderabteilung mithelfen würde.

Offerten sind erbeten an:

Solbad Hotel Eden, Rheinfelden AG

Im Bürgerspital Basel, Institut für Physiotherapie, sind 1—2 Stellen für

MASSEUSEN

zu besetzen.

Die Bewerberinnen müssen sich über eine anerkannte Ausbildung in Massage ausweisen und im Besitze eines Diplomes sein.

Bei Eignung Dauerstelle.

Offerten sind zu richten an die Direktion des Bürgerspitals Basel.

Für unsere Physiopraktikerkurse an der Universitäts-Rheumaklinik und dem Institut für Physikalische Therapie wird eine

Lehrkraft für Krankengymnastik

auf dem Gebiete der inneren Medizin und Neurologie gesucht.

Gut ausgebildete Persönlichkeiten mit pädagogischem Geschick und entsprechender Berufserfahrung richten ihre ausführlichen Offerten mit Lebenslauf, Zeugnisabschriften und Foto an die Verwaltungsdirektion des Kantonsspitals Zürich.

Bezirksspital Zofingen sucht für seine modern eingerichtete Physiotherapie eine gut ausgebildete, an selbständiges Arbeiten gewöhnte

PHYSIOPRAKTIKERIN

Stellenantritt und Gehalt nach Übereinkunft. Anmeldungen mit den entsprechenden Unterlagen sind erbeten an Dr. F. Meier, Chefarzt.

Infolge Todesfall zu sehr stark herabgesetztem Preis zu verkaufen, modernster

MASSAGE-APPARAT «Rotasan».

Nach ärztlichen Erfahrungen beste Resultate bei Kreislaufstörungen und Bandscheibenschäden. Interessenten erbitten Näheres unter Chiffre H 25948 U an Publicitas AG, Biel.

Bandscheibenleiden

werden geheilt durch die neuartige

UNTERWASSER-STRECKANLAGE

Krankenhäuser u. Badeinstitute wollen Prospekte verlangen von:

Geräte-Verkaufs-Ges.m.b.H.,
Siegen (Westf.) Postfach 426

Zu verkaufen

Schwitzkasten (Glühlichtbad)

mit Aufhänge-Vorrichtung.

Eine **Massagebank**.

Interessenten erhalten Auskunft unter Chiffre 4806

**L'hôpital thermal cantonal
de Lavey-les-bains (Vaud)**

cherche pour le début de janvier
1960 un

MASSEUR

qualifié et expérimenté, parlant fran-
çais. Place à l'année.
Prière de faire offres avec certificats,
curriculum vitae, photo et préten-
tions de salaire à la Direction.

Gesucht per 1. Februar 1960

Dipl. MASSEUR und MASSEUSE

mit Kenntnissen in UWM, Packungen,
evtl. Fusspflege. Interessenten, wel-
che auf Dauerstelle Wert legen, wol-
len ihre Anmeldung mit Angabe von
Ausbildung, bisheriger Tätigkeit, Re-
ferenzen und Lohnansprüchen richten
an Chiffre F 26312 U an Publicitas AG.
Dufourstr. 17, Biel.

Zu verkaufen wegen Erkrankung
gut eingeführtes

MASSAGE- u. FANGO-INSTITUT

mit Bad, kleiner Saune und Pedicure-
Salon in aufstrebender Stadt der Ost-
schweiz. Anfragen unter Chiffre 3953

On cherche pour le 1er février 1960

MASSEUR ou MASSEUSE dipl.

avec connaissances des massages
sous l'eau compresses évent. soins
des pieds. Les intéressés désirant
une place stable sont priés d'indi-
quer les offres avec indications d'ac-
tivités antérieures, références et pré-
tentions de salaire sous chiffre F
26312 U à Publicitas S.A. Bienne.



belebt und kräftigt die Haut, fördert
die Zirkulation. Wirkt gegen rasche
Ermüdung, Schweregefühl in den
Gliedern und Erschlaffen der Venen
mit Neigung zu Oedemen.

100 cc Fr. 3.40 200 cc Fr. 6.10
in Apotheken und Drogerien

Verlangen Sie die kostenlose Zusen-
dung der Weleda-Nachrichten.

Le Repuis Grandson (Vaud)

Institut d'orientation professionnelle
pour jeunes gens handicapés, cherche

un ou une PHYSIOTHERAPEUTE

pour janvier 1960 ou date à convenir.
Poste interne. Adresser offres avec
certificats et références au directeur.

**L'Etablissement thermal cantonal de
Lavey-les-bains (Vaud)**

cherche pour la saison
mai-septembre 1960 une

MASSEUSE

qualifiée et expérimentée, pour mas-
sages et douches-massages. Faire
offres avec certificats, curriculum vi-
tae, photo et prétentions de salaire
à la Direction.

WELEDA & ARLESHEIM